

Emanuele Zara

# Benti Sub: Predator

## La muta bicolore

È un capo particolare, caratterizzato da un mimetismo a due facce, scuro dietro e chiaro davanti, che richiama le livree dei pesci pelagici. Ed è proprio a palamite, tonni, ricciole che si rivolge, essendo stato studiato per i tuffi nel blu. Il neoprene è da 5 millimetri monofoderato



### La prova in breve

- Condizioni del tempo: variabile, con spazi di sole alternati a scrosci d'acqua
- Visibilità: superiore ai 15 metri
- Temperatura: 17, 18 gradi

### SCHEDA TECNICA

**Neoprene:** Seamate 3D, monofoderato

**Mimetismo:** a scomposizione d'immagine con la parte posteriore scura e quella anteriore color grigio ghiaccio

**Spessori:** 5 mm

**Taglie:** su misura oppure standard (dalla I alla VII)

La Benti Sub è una piccola ma solida azienda marchigiana che da circa trent'anni confeziona mute. Un'attività che il titolare, Fabio Bentivoglio, racconta come una storia iniziata per pura passione; i primi capi ritagliati per sé a fine degli anni Settanta con materiale di recupero, poi per gli amici sino a quando ebbe l'idea di aprire un laboratorio a metà degli anni Ottanta. La produzione continua tutt'ora e proprio qualche mese

fa la Benti Sub ha raggiunto un traguardo importante fornendo la muta a Federico Mana per il suo record: 100 metri in assetto costante con la monopinna. Ma veniamo al test. Ho ricevuto la nuova Predator, un completo da 5 millimetri caratterizzato da due colorazioni ben distinte, una dorsale scura, l'altra ventrale chiara, una scelta che richiama la livrea dei pelagici. Un capo, insomma, studiato proprio per i tuffi nel blu, per chi è solito an-

dare a insidiare palamite o ricciole.

**IL PROGETTO.** Non è facile inventare qualcosa di nuovo nel campo delle mute, ma la Benti Sub, con la Predator, ci è riuscita. La linea sartoriale e, soprattutto, il mimetismo sono infatti unici. L'idea della doppia colorazione è nata vedendo in azione i pesci predatori che si nascondono alle prede proprio grazie alla loro livrea chiara sotto e scura sopra,

l'ideale per cacciare nel blu. La Predator è assai efficace anche nelle lente planate a filo del fondo, perché il sub riesce a confondersi molto bene con l'ambiente roccioso. Il taglio, mi spiega Bentivoglio, è stato studiato per seguire al meglio l'anatomia umana; è preformato, presagomato e non si nota una sola cucitura o incollaggio a livello delle articolazioni che possa ostacolare la mobilità degli arti. Per ottenere ciò sono state utiliz-

zate lunghe strisce di neoprene (denominato Seamate 3D) sia per comporre le braccia sia le gambe. Si tratta di un materiale monofoderato, con la spalmatura all'interno. Così facendo le cuciture sono traslate solo sui lati e l'espanso è libero di estendersi senza interruzioni provocate da cuciture e incollaggi. A livello della parte alta del torace e del giro spalle c'è una nuova ricerca di design con una pezza sagomata in maniera inconsueta e

rifinita con la fodera scura del dorso, dell'esterno maniche e di tutto il cappuccio. Sotto le ascelle è applicato un inserto romboidale molto sottile e rastremato per garantire una buona libertà di movimenti. Il dorso, invece, è diviso in due sagome che danno vita alla preformazione della curva dorsale e lombare. La chiusura della giacca avviene tramite una pattina nel sottocavallo terminata con un rettangolo in velcro. Il pantalone a vita alta è sempli-

cissimo, in pratica una sola pezza anteriore lunghissima, senza cuciture intermedie, e una pezza posteriore altrettanto grande. Si nota, infine, una bordatura in neoprene con tessuto super elastico sul giro viso e sul giro bacino, mentre ai polsini e al giro vita del pantalone c'è una semplice finitura taglia e cuci.

**LA COMPOSIZIONE.** La Predator che ho ricevuto è formata da giacca e pantalone da 5 milli-

metri. Bentivoglio mi ha confermato che sono in arrivo anche due altri spessori, il 3.5 e il 6.5 millimetri. In ogni caso, visto che la Benti Sub è un laboratorio artigianale, nulla vieta di contattare il titolare e richiedere un completo secondo le proprie esigenze. Ad esempio, chi pesca in caduta profondo potrebbe farsi fare una giacca da 6.5 millimetri, che protegge anche negli strati d'acqua più freddi, e tenere un pantalone da 5 millimetri. ■

## Prova in mare

La bellezza della Predator è qualcosa di speciale e infatti, appena estratta dalla scatola, rimango colpito dallo strano mimetismo. Di schiena, la muta è completamente scura, con le geometrie ben contrastate di colore nero, sabbia, verde oliva e grigio. L'aspetto 3D del neoprene Seamate è caratterizzato da un disegno a linee nette e ben spaziate. Poi, si gira il capo e si scopre che il petto, l'addome, le braccia, la parte anteriore del pantalone mostrano un tessuto color grigio ghiaccio. La mente corre subito a un pesce pelagico, a un predatore, come ad esempio un tunnide, che per sua natura ha proprio una porzione del corpo scura, talvolta tigrata, che dalla superficie non si nota, mentre se lo si guarda da sotto, il ventre chiarissimo si confonde con la luce, con i riflessi del mare. Maneggiandola, stirando il materiale noto che si tratta di un neoprene abbastanza morbido, scivoloso al tatto con i bordini posti sull'ovale del viso e sull'originale fondo giacca, che in questo capo è lineare, non interrotto da un gonnellino perimetrale. La indosso senza difficoltà, a secco, la terza misura standard

è un po' comoda in alcuni punti, ma nel complesso veste adeguatamente. Piacevole il fondo della giacca senza gonnellino; la muta fascia bene le reni e il giro vita, il cappuccio è conformato anatomicamente e il capo è ben isolato. Anche Roberto, la persona che mi aiutò nei test e possiede la mia identica corporatura, l'ha trovata solo un filo lunga a livello delle braccia, ma per il resto veste correttamente. In acqua si sta bene, l'espanso è morbido e con la temperatura intorno ai 16/17 gradi si pesca per diverse ore senza problemi. Il rinforzo sternale, opzionale, è imbottito e si schiaccia poco: Roberto ha caricato il suo lungo arbalette trovando un punto di appoggio adeguato, peccato che non sia più esteso verso il basso. Impugno il 120 ad aria e con la Predator compio lunghe planate a mezz'acqua, in una zona frequentata dalle palamite. Credo che questo capo sia davvero speciale per questo tipo di tecnica perché, in effetti, il mimetismo bicolore offre una visione d'insieme assai suggestiva. Provo a sorvolare una serie di guglie stagliate nell'abisso, una zona frequentata dai grandi

pelagici. Devo dire che dalla superficie la Predator si comporta benissimo, con una colorazione indistinta: mano a mano che si scende si confonde sempre meglio con l'ambiente. Ottimo il riscontro con il sub appostato tra le rocce perché si nota poco la parte scura, che comprende pure il cappuccio e la sommità delle spalle. Stessa sensazione positiva dalla parte opposta, da sotto. In una giornata con condizioni di sole alto mi sono appoggiato con la macchina fotografica sul fondo e ho chiesto al mio amico di nuotarmi sopra. Ho controllato la discesa, la fase di planata in orizzontale e come d'incanto la porzione grigio chiaro ha fatto sì che i contorni fossero sfumati, poco identificabili. Una pallonata di mangianza ha seguito Roberto e l'effetto ottico è stato assai suggestivo. Chissà come si troveranno i pescatori dell'Adriatico che spesso insidiano palamite e ricciole proprio effettuando lente cadute nell'acqua torbida... La Predator si è dimostrata abbastanza controllata come assetto, l'ho compensata con sei chili

di piombo e fino a 15 metri si è comportata benissimo. Solo oltre i 17/18 metri ha mostrato qualche limite.

### DIAMO I NUMERI

<b>Taglio</b>	È uno degli aspetti che colpisce di più. Davvero originale	👍👍👍
<b>Livello di finitura</b>	Buono. C'è qualche irregolarità a livello dei polsini, con le terminazioni taglia/cuci in filo un po' rigide	👍👍👍
<b>Robustezza</b>	La muta è confezionata con pezze di neoprene prima incollate e poi cucite. La fodera, poi, fa il resto	👍👍👍
<b>Confort</b>	La taglia standard veste un po' troppo comoda, ma il neoprene è comunque morbido. Eccellente la scelta di comporre il capo con pezze di grosse dimensioni	👍👍👍
<b>Comportamento in profondità</b>	È un capo concepito per pescare nel blu e fino a 17, 18 metri va benissimo. Più giù tende un po' a schiacciarsi	👍👍👍
<b>Mimetismo</b>	Accattivante e molto particolare. Da provare!	👍👍👍
<b>Vestizione e svestizione</b>	Si mette e si toglie in un baleno. Ho trovato la fodera molto "scivolosa"	👍👍👍
<b>Rapporto qualità/prezzo</b>	Quella inviata, equipaggiata con due accessori opzionali (l'appoggio sternale e i rinforzi flessibili alle ginocchia), costa 230 euro. Direi un buon prezzo	👍👍👍

👍Legenda: i giudizi vanno da un minimo di uno a un massimo di sette